



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Appalti interni

Determinazione numero 1578 del 27/07/2026

OGGETTO: LAVORI COMPLEMENTARI DI RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE DA ESEGUIRSI MEDIANTE TERMOSPRUZZATO PLASTICO SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA NORD - ANNO 2026. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI ED IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC. CUP. G47H26000560003.. CUP G47H26000560003

Il Dirigente GAUDIO DANIELE

Le Strade Provinciali di pianura, dal punto di vista organizzativo e gestionale, fanno parte dell'Unità Manutentiva n°1 denominata Area Nord, la quale è costituita dalle zone di Carpi, Mirandola e Modena e, per uno sviluppo complessivo di circa 346 chilometri, totalmente pavimentati con conglomerato bituminoso, comprende le sottostanti strade provinciali:

Denominazione	Tratti inclusi nelle Zone di	Denominazione	Tratti inclusi nelle Zone di
S.P. n° 1 Sorbarese	Carpi e Mirandola	S.P. n° 12 di Soliera	Carpi
S.P. n° 2 Panaria Bassa	Mirandola e Modena	S.P. n° 13 di Campogalliano	Carpi
S.P. n° 2.1 Diramazione per Bomporto	Modena	S.P. n° 13.1 Diramazione per S. Martino Rio	Carpi
S.P. n° 2 ter Variante di Camposanto	Mirandola	S.P. n° 13.3 Diramazione Via per Reggio	Carpi
S.P. n° 5 di Cavezzo	Carpi e Mirandola	S.P. n° 14 di Castelfranco Emilia	Modena
S.P. n° 5.1 Diramazione San Giacomo Roncole	Carpi	S.P. n° 14 Dir. Fossa Signora	Modena
S.P. n° 6 di San Giovanni in Persiceto	Modena	S.P. n° 14 Tangenziale di San Cesario s/P	Modena
S.P. n° 7 delle Valli	Mirandola	S.P. n° 16 di Castelnuovo Rangone	Modena
S.P. n° 7.1 Diramazione Vallalta	Mirandola	S.P. n° 17 di Castelvetro	Modena
S.P. n° 7.2 Diramazione Ponte dei Rossi	Mirandola	S.P. n° 255 – Ponte Vecchio	Modena
S.P. n° 8 di Mirandola	Carpi e Mirandola	S.P. n° 255 – S.P. n° 2 – Bretella di collegamento	Modena
S.P. n° 8.1 Diramazione per San Felice	Mirandola	S.P. n° 255 di San Matteo della Decima	Modena
S.P. n° 8.2 Diramazione per Moglia	Carpi	S.P. n° 255 Tangenziale di Nonantola	Modena
S.P. n° 8.3 Diramazione per Rolo	Carpi	S.P. n° 255 Tangenziale Rabin	Modena
S.P. n° 9 Imperiale	Mirandola	S.P. n° 413 Romana Nord	Carpi
S.P. n° 9.1 Diramazione Albero	Mirandola	S.P. Bretella Nord di Carpi	Carpi
S.P. n° 10 di Finale Emilia	Mirandola	S.P. n° 467 di Scandiano	Modena
S.P. n° 10 Diramazione per Scortichino	Mirandola	S.P. Nuova Pedemontana	Modena
S.P. n° 11 della Pioppa	Carpi	S.P. n° 486 di Montefiorino	Modena
S.P. n° 11.1 Diramazione per Mirandola	Mirandola		

L'art. 1 - Principi generali – del "Nuovo codice della strada", decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni, stabilisce che “la sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato” (e dagli Enti proprietari delle strade).

Secondo tale principio la spesa per interventi manutentivi, volti a garantire le condizioni minime di sicurezza delle strade provinciali, è da ritenersi indispensabile per evitare potenziali danni patrimoniali all'Ente in caso di incidenti provocati dal cattivo stato del manto stradale e per scongiurare la eventuale chiusura di tratti stradali con evidenti disservizi alla popolazione.

Tra i vari sistemi disponibili per rendere visibile all'automobilista il percorso stradale nelle varie condizioni di guida (diurna, notturna, in condizioni di pioggia o di nebbia), la segnaletica stradale orizzontale è certamente il sistema più efficace, poiché consente all'utente di avere una precisa cognizione spaziale dei margini laterali e una visione a distanza del percorso in cui mantenere la direzione di marcia del proprio mezzo.

La definizione dei limiti trasversali e del percorso longitudinale suggerisce al sistema di percezione ed elaborazione dell'utente una sorta di “canale ottico” al cui interno deve mantenere sotto costante controllo il movimento del proprio mezzo: è proprio l'interazione tra il grado di precisione delle informazioni ricevute dall'ambiente esterno, che muta continuamente, e l'attività di guida, che è sottoposta ad una serie di regole implicite (Codice della Strada), che definisce la complessiva condotta dell'utente. Controllare il mezzo è la sua principale attività in quanto coinvolge gran parte del suo sistema percettivo durante lo spostamento nello spazio: quest'attività finalizzata consiste nel realizzare una traiettoria definita con la scelta di una velocità e di una posizione sulla strada, che gli consenta di evitare gli ostacoli reali e potenziali potendo prevedere gli eventuali spostamenti necessari a tale fine.

Un efficace sistema di riferimento esterno è quindi indispensabile.

Il ruolo della delineazione stradale, intendendo con tale termine il complesso dei dispositivi disponibili finalizzati alla visualizzazione non ambigua dei percorsi (segnaletica orizzontale, delineatori di margine, inserti stradali catarifrangenti), è determinante per assicurare la visibilità della strada, in particolare nella condizione di guida notturna.

In tale ambito il tracciamento ed il mantenimento della segnaletica orizzontale è di fondamentale importanza per la sicurezza della circolazione stradale.

In presenza di particolari condizioni meteorologiche, il tracciamento della segnaletica orizzontale garantisce i margini di sicurezza indispensabili al transito veicolare.

L'importanza della segnaletica orizzontale è fondamentale per l'utilizzo della sede stradale in quanto suddivide la carreggiata, delimita il senso di marcia e le superfici adiacenti, garantisce gli attraversamenti della strada, consente l'esatta interpretazione degli incroci e degli svincoli, ed integra materialmente le mansioni svolte dalla segnaletica verticale.

Il Codice della Strada impone il tracciamento ed il buon mantenimento della segnaletica orizzontale.

Per mantenere questo standard agli utenti, si rende necessario procedere periodicamente al tracciamento ex novo della segnaletica orizzontale, sulle strade ove questa risulti maggiormente degradata.

I punti deboli della segnaletica orizzontale, com'è noto, sono legati ai seguenti fattori:

- diminuzione progressiva del rapporto di contrasto con il manto superficiale d'usura della strada (riduzione della visibilità diurna del segnale);
- perdita dei dispositivi che consentono la visibilità notturna del percorso (riduzione della visibilità notturna);
- attenuazione dell'attrito degli pneumatici del mezzo sul segnale orizzontale rispetto alla limitrofa pavimentazione (riduzione del grado d'antiscivolosità).

La riduzione del rapporto di contrasto, inteso come rapporto tra la luminanza del segnale e la

luminanza del supporto, è dovuto generalmente a fenomeni d'ingrigimento della striscia causati dallo sporco, alle orme degli pneumatici, all'eventuale risalita del legante del substrato, all'ingiallimento del pigmento sotto l'azione dei raggi UV, all'ingrigimento dovuto ad un eccesso di sferette di vetro (perline) poste in opera dopo la stesa del segnale orizzontale (post-spruzzatura).

La perdita o la ridotta quantità di perline nel segnale è in diretta relazione con la diminuzione della visibilità notturna del sistema di delineazione orizzontale. La perdita delle perline è dovuta all'azione dei pneumatici dei mezzi ed è in funzione del grado d'affondamento delle stesse nello strato che costituisce il segnale. Influisce nella riduzione della visibilità anche una non idonea granulometria delle perline premiscelate e un indice di rifrazione inferiore al valore minimo stabilito (vetri opalescenti, con inclusioni gassose e con una forma non perfettamente sferica).

Tenuto conto delle motivazioni sopracitate si ritiene quindi necessario predisporre un progetto per l'esecuzione dei lavori di segnaletica orizzontale al fine di garantire la sicurezza della circolazione sulle strade provinciali dell'Area Nord suddivisa nelle seguenti zone:

- 1) Zona di Carpi;
- 2) Zona di Mirandola;
- 3) Zona di Modena;

I lavori riguarderanno sia le linee di mezzzeria che quelle laterali di margine, oltre alle linee di arresto delle intersezioni, attraversamenti pedonali, zebraure, simboli e scritte che saranno pagate a mq., il tutto meglio identificato nel computo metrico e nella planimetria di progetto.

Tutta la segnaletica orizzontale dovrà essere rispondente alle caratteristiche prestazionali minime dei parametri colorimetrici, di rifrangenza, di resistenza al "derapaggio" fissati nel C.S.A., ed in linea con le norme UNI in materia.

Tenuto conto che le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione non sono sufficienti per l'esecuzione della segnaletica orizzontale su tutto lo sviluppo chilometrico dell'Area Nord (circa 346 chilometri), i tecnici del Servizio Viabilità hanno valutato i tratti prioritari su cui intervenire tendo conto di diversi fattori:

- categoria della strada (cat. C o cat. F);
- ambito extraurbano od urbano;
- intensità di traffico per ciascun arco stradale.

In tali tratti, raffigurati nella Tavola "PE003 – PLANIMETRIA TRATTI IN TERMOSPRUZZATO PLASTICO", è stata prevista l'adozione di una tipologia di segnaletica orizzontale lineare più performante, quale il termospruzzato plastico a caldo; sistema ampiamente utilizzato in ambito autostradale, e che è già stato adottato da questo Servizio in precedenti appalti.

In merito ai criteri CAM Strade si precisa che per tipologia di intervento queste lavorazioni NON RIENTRANO nelle specifiche del D.M. 5 agosto 2024, "pubblicato in G.U. Serie Generale n. 197 del 23/8/2024 ed in vigore dal 21 dicembre 2024" e successivo Decreto correttivo 11/09/2025.

In merito ai criteri DNSH si specifica che non è necessaria la verifica di ottemperanza in quanto il progetto non è finanziato con risorse PNRR.

Sulla base di quanto sopra esposto, è stato redatto da parte dei Tecnici del Servizio Viabilità - U.O. Manutenzione Strade 1 (Area Nord) il progetto esecutivo denominato "LAVORI COMPLEMENTARI DI RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE DA ESEGUIRSI MEDIANTE TERMOSPRUZZATO PLASTICO SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA NORD – ANNO 2026" avente il seguente quadro economico:

		Importi parziali (Euro)	Importi totali (Euro)
a)	Lavori (compresa mano d'opera sul totale pari ad € 54.349,62, corrispondente al 17,69%)	296.134,82	
b)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	11.043,18	
1)	Totale appalto		307.178,00
	Somme a disposizione dell'amministrazione		
	I.V.A. al 22%	67.579,16	
	Contributo Autorità di Vigilanza	250,00	
	Incentivi alle funzioni tecniche di cui all'Art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023	6.143,56	
	Quota IRAP - incentivi	417,76	
	Imprevisti	18.430,70	
	Arrotondamenti e ribassi d'asta	0,82	
2)	Totale somme a disposizione		92.822,00
3)	Totale progetto		400.000,00

La spesa complessiva di € 400.000,00 è interamente finanziata con avanzo di bilancio - anno 2026 al Cap. 4178/1 "Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Provincia" del PEG 2026.

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03 F1273/2026 -Rif. Arch. n. 1195.

E' previsto, inoltre, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (importo massimo stimato € 61.435,60); in tal caso, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle stesse alle condizioni originariamente previste e non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'importo stimato dei lavori, comprensivo del quinto d'obbligo e dell'eventuale opzione contrattuale, risulta essere, pertanto, pari ad € 368.613,60 IVA esclusa.

Il cronoprogramma è il seguente:

Anno	Importo
2026	€ 400.000,00

Si dà atto che sono state effettuate la verifica del progetto (verbale prot. n. 25011 del 09/07/2026) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. n. 25066 del 10/07/2026) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.Lgs. 36/2023 e l'attestazione dello stato dei luoghi (prot. n. 24995 del 09/07/2026) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Il tempo per l'esecuzione di lavori complessivo è stabilito in 50 (cinquanta) giorni.

Nel rispetto di quanto sopra, si dà atto che il presente appalto, in ragione del suo valore stimato e in relazione all'ubicazione dei lavori in un luogo inidoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri e alle caratteristiche tecniche dell'appalto, non presenta interesse transfrontaliero.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali, in quanto trattasi di lavorazioni tra loro interconnesse e da eseguirsi con omogeneità.

Poiché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante deve obbligatoriamente individuare nella determinazione a contrarre gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, si stabilisce di ricorrere, quale modalità di scelta del contraente, alla

procedura negoziata senza bando prevista ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d) del suddetto decreto, con invito di almeno dieci operatori economici e con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs 36/2023, con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 54 del citato decreto, con il "Metodo A" dell'Allegato II.2 del medesimo decreto.

Per la selezione delle imprese da invitare alla procedura negoziata in oggetto, si utilizzerà l'Elenco provinciale degli operatori economici costituito con determinazione dirigenziale dell' Area Lavori Pubblici n. 23 del 27.01.2017 ed aggiornato in data 27/04/2026 con Atto del Presidente n. 57 del Servizio Urbanistica, Centrale unica di committenza e contratti dell'Area Amministrativa, previa selezione di almeno cinque operatori economici attenendosi alle modalità previste dal Disciplinare di istituzione del predetto Elenco e al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Modena ed in base ai criteri indicati dal Responsabile Unico del Progetto nella nota prot. n. 25140 del 10/07/2026, che prevede la selezione di tutte le imprese iscritte in Elenco in possesso dell'attestazione SOA per la categoria prevalente OS10 con adeguata classifica.

Nel rispetto della legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha istituito un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente, la Provincia di Modena ha previsto nel proprio quadro economico del progetto il relativo importo. Più precisamente, ai sensi e per gli effetti della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 524 del 22/12/2025, la Stazione Appaltante della Provincia di Modena, per l'appalto in questione, è tenuta a versare a favore dell'ANAC un contributo pari ad € 250,00, calcolato sulla base del valore stimato dell'appalto a seguito di acquisizione del CIG identificante la procedura in argomento.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, è il CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini cod. n. F015 – F018 – F012.

Il subappalto viene autorizzato dall'amministrazione, in presenza delle condizioni di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 42 – capo 1 - del Capitolato Speciale d'Appalto, non è ammesso e né autorizzabile il subappalto cosiddetto "*a cascata*", tenuto conto della natura delle prestazioni e la necessità di ridurre le possibili interferenze sul cantiere.

Gli incentivi previsti all'art. 45 e nell'allegato I.10 del D.Lgs 36/2023 al momento accantonati e, con successivi atti, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Vista la Direttiva del Presidente della Provincia prot. n. 43110 dell'11/12/2024, che dispone le competenze dirigenziali relativamente all'assunzione degli atti di gara e il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028, approvato con Atto del Presidente n. 5 del 14/01/2026, nel quale sono attribuiti ai dirigenti risorse e responsabilità gestionali per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente, si individua, quale Responsabile del procedimento della fase di affidamento, la Dirigente del Servizio Urbanistica, Centrale unica di committenza e contratti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, Dott.ssa Barbara Bellentani, per la quale non sussistono le condizioni di conflitto di interessi ex art. 16 D.Lgs. 36/2023 e art. 6 bis della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012.

Si dà, pertanto, atto che l'approvazione dei documenti di gara e lo svolgimento della procedura negoziata in oggetto, comprensiva dell'espletamento dei controlli di legge e dell'aggiudicazione dei lavori, è demandata al Servizio Urbanistica, Centrale unica di committenza e contratti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, mentre le fasi successive, quali assunzione dell'impegno, stipula del contratto, atti di liquidazione e rendicontazione della spesa, saranno di competenza del Servizio Viabilità e Trasporti dell'Area Tecnica.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, si dà atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Progetto.

Il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente del Servizio Viabilità e Trasporti - Area Tecnica – della Provincia di Modena Dott. Daniele Gaudio.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, e dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023, i termini di conclusione del procedimento sono fissati in tre mesi dalla data di inoltro della lettera invito.

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria.

Ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante potrà procedere all'esecuzione anticipata del contratto.

Ai sensi dell'art. 23 comma 9 del regolamento per la disciplina dei contratti, nel caso in mancato riscontro alle richieste di verifica inviate dalla Provincia, da parte degli organi deputati o di irregolare funzionamento delle piattaforme certificate o del FVOE o altra modalità prevista per legge, decorsi almeno 30 giorni dall'avvio formale dei controlli, il RUP o il Responsabile di fase si riserva la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione dell'appalto e alla stipula del contratto, salvo l'inserimento nello stesso di una clausola di risoluzione automatica del contratto, da applicarsi in caso di accertamento negativo successivo.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo internet della Provincia di Modena nella sezione "*Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti*".

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di richiamare i contenuti esposti in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il progetto esecutivo LAVORI COMPLEMENTARI DI RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE DA ESEGUIRSI MEDIANTE TERMOSPRUZZATO PLASTICO SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA NORD – ANNO 2026 assunto agli atti con prot. n. 25007 del 09/07/2026, avente CUP G47H26000560003, dell'importo complessivo di € 400.000,00, di cui € 296.134,82 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi di costo della manodopera stimato in € 54.349,62), € 11.043,18 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 92.822,00 per somme a disposizione;
- 3) di dare atto che sono state effettuate: verifica del progetto (verbale prot. n. 25011 del 09/07/2026) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. 25066 del 10/07/2026) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.Lgs. 36/2023 e l'attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. n. 24995 del 09/07/2026) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;

- 4) di dare atto che è previsto, inoltre, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (importo massimo stimato € 61.435,60);
- 5) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l' "originale" del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con protocollo n. 25007 del 09/07/2026, con contestuale apposizione del timbro dell'Ente, all'originale dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;
- 6) di stabilire, quale modalità di affidamento dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023, la procedura negoziata senza bando con invito di almeno cinque operatori economici e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4 e con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 54, con il "Metodo A" dell'Allegato II.2 del medesimo decreto;
- 7) di dare atto che i criteri di selezione degli operatori economici sono indicati nella nota prot. n. 25140 del 10/07/2026;
- 8) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture classifica n. 11-15-03 F1273 -Rif. Arch. n.1195;
- 9) di dare atto che l'intervento complessivo di € 400.000,00 è interamente finanziata con avanzo di bilancio - anno 2026 al Cap. 4178/1 "*Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Provincia*" del PEG 2026.
- 10) di prenotare la spesa complessiva di € 400.000,00 al Cap. 4178/1 "*Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Provincia*" del PEG 2026.
- 11) di dare atto che il cronoprogramma della spesa è il seguente:

Anno	Importo
2026	€ 400.000,00

- 12) di dare atto, che per il presente appalto, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è previsto l'obbligo dei CAM approvati con D.M. 5 agosto 2024, "pubblicato in G.U. Serie Generale n. 197 del 23-8-2024 ed in vigore dal 21 dicembre 2024, come descritti nella relazione allegata al progetto – TAV PE002 RELAZIONE CAM;
- 13) di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria;
- 14) di dare atto che, ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, che dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante potrà procedere all'esecuzione anticipata del contratto;
- 15) di dare atto, che ai sensi dell'art. 23 comma 9 del regolamento per la disciplina dei contratti, nel caso in mancato riscontro alle richieste di verifica inviate dalla Provincia, da parte degli organi deputati o di irregolare funzionamento delle piattaforme certificate o del FVOE o altra modalità prevista per legge, decorsi almeno 30 giorni dall'avvio formale dei controlli, il RUP o il Responsabile di fase si riserva la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione dell'appalto e alla stipula del contratto, salvo l'inserimento nello stesso di una clausola di risoluzione automatica del contratto, da applicarsi in caso di accertamento negativo successivo;
- 16) di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 3, e dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023, i termini di conclusione del procedimento sono fissati in tre mesi dalla data di inoltro della lettera invito;
- 17) di dare atto che il tempo complessivo per l'esecuzione di lavori è stabilito in 50 (cinquanta) giorni naturali;
- 18) di dare atto che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, è il CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini cod. n. F015 – F018 – F012.

- 19) di dare atto che, ai sensi per gli effetti della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 524 del 22/12/2025, la Stazione Appaltante della Provincia di Modena, per l'appalto in questione, è tenuta a versare a favore dell'ANAC un contributo pari ad € 250,00, calcolato sulla base del valore stimato dell'appalto a seguito di acquisizione del CIG identificante la procedura in argomento;
- 20) di sub-impegnare, la somma di € 250,00, quale contributo a favore di ANAC, ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09 nell'ambito della prenotazione del capitolo di spesa 4178/1 "Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Provincia" del PEG 2026;
- 21) di provvedere al pagamento della suddetta somma attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://anticorruzione.it>;
- 22) di sub-impegnare la somma relativa agli incentivi, pari ad € 6.143,56 ai sensi dell'art. 45 e dall'Allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023, nell'ambito della prenotazione al cap. 4178/1 "Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Provincia" del PEG 2026;
- 23) di sub-impegnare la somma di € 417,76 quale quota IRAP per incentivi alle funzioni tecniche art. 45 del D.Lgs 36/2023 nell'ambito della prenotazione al cap. 4178/1 "Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Provincia" del PEG 2026;
- 24) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente del Servizio Viabilità e Trasporti - Area Tecnica – della Provincia di Modena Dott. Daniele Gaudio;
- 25) di dare atto che, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. 36/2023, la Responsabile di procedimento per la fase di affidamento, è la Dirigente del Servizio Urbanistica, Centrale unica di committenza e contratti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, Dott.ssa Barbara Bellentani;
- 26) di demandare, conseguentemente, al Servizio Urbanistica, Centrale unica di committenza e contratti – U.O. Appalti interni della Provincia di Modena lo svolgimento della procedura negoziata in oggetto;
- 27) di dare atto che il Servizio Urbanistica, Centrale unica di committenza e contratti, curerà la sola fase di aggiudicazione, mentre le fasi successive, quali assunzione dell'impegno, stipula del contratto, atti di liquidazione e rendicontazione della spesa saranno di competenza del Servizio Viabilità e Trasporti dell'Area Tecnica;
- 28) di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale da parte del Responsabile Unico del Progetto;
- 29) di dare atto che, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto è così composto:
 - Direttore dei Lavori: Geom. Davide Bartuzzi del Servizio Viabilità e Trasporti– Area Tecnica – della Provincia di Modena,
 - Collaudatore Tecnico Amministrativo (C.R.E.): Geom. Davide Bartuzzi del Servizio Viabilità e Trasporti– Area Tecnica – della Provincia di Modena;
 - Ispettori di cantiere: Emiliano Campomagnani, Andrea Ruosi, Gimmi De Marco del Servizio Viabilità e Trasporti – Area Tecnica – della Provincia di Modena;
- 30) di dare atto, inoltre, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs.n. 81/2008, che il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è il Geom. Sergio Dieci del Servizio Viabilità e Trasporti – Area Tecnica della Provincia di Modena e il coordinato della sicurezza in fase di esecuzione è il Geom. Pierluigi Quarenghi del Servizio Viabilità e Trasporti– Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 31) di dare atto che tutti i documenti di gara sono resi disponibili sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> – sezione Bandi e avvisi e che tutte le informazioni e comunicazioni relative alla procedura di gara avverranno a mezzo del sistema SATER;
- 32) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione "*Bandi di gara e contratti - Atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola*

procedura" ai sensi del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n.601/2023 (All.1);

- 33) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Contabilità Straordinaria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 34) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente
GAUDIO DANIELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L. gs n 82/2005 e s.m.i.)